

Leggo e medito

(Ef 1,15-23)

¹⁵Perciò anch'io, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, ¹⁶continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, ¹⁷affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; ¹⁸illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi ¹⁹e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore.

²⁰Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, ²¹al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro.

²²Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: ²³essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

Intenzioni di preghiera per questi mesi

Signore Gesù Cristo, come Risorto ci precede. A te, come Buon Pastore, ci affidiamo a te:

- ❖ Per tutti i battezzati e per coloro che servono la Chiesa. Per la forza e il coraggio di professare il Vangelo.
- ❖ Per la nostra società e il mondo in cui viviamo. Per le decisioni che corrispondono alle indicazioni di Gesù.

- ❖ Per coloro che vivono una professione spirituale. Per il coraggio di ricostruire la propria vita su Dio.
- ❖ Per le nostre famiglie e per tutti i luoghi in cui i giovani crescono. Per una vita sulle orme di Gesù.
- ❖ Per la vita della Chiesa su piccola e grande scala. Per la disponibilità ad assumere lo standard di Gesù come misura per modellare la vita.

Tu sei venuto, Signore, perché noi possiamo avere la vita e averla in abbondanza. Noi ti ringraziamo per il dono della fede e ti lodiamo.

Padre Nostro

Preghiera

Signore, ti chiediamo di stendere la tua mano di grazia su di noi. Benedici i nostri cuori con amore, le nostre menti con saggezza e le nostre azioni con giustizia. Guidaci nel cammino della pace e della prosperità. Possiamo vivere con gratitudine e condividere la tua luce con gli altri. Amen

Segno della Croce

Sia lodato Gesù Cristo. Sempre sia lodato!



“La Chiesa è una sinfonia vocazionale”

**TRACCIA DI PREGHIERA
GENNAIO – FEBBRAIO
2024**

Pastorale Vocazionale
Piazza Duomo 2
I-39100 Bolzano
Tel. +39 0471 306 210
berufung.vocazione@bz-bx.net



DIOZESE BOZEN-BRIXEN
DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE
DIOJEJA BULSAN-PERSENON

Raccoglimento

Mi raccolgo in silenzio – mi pongo davanti al Signore in atteggiamento di gratitudine e di lode.

Inizio la mia preghiera con il **Segno della Croce:**

*Nel nome del Padre,
del Figlio
e dello Spirito Santo.
Amen.*

Invocazione allo Spirito Santo:

*Vieni, Spirito santo, nei nostri cuori
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.
Vieni, Spirito santo,
e, per intercessione di Maria
che ha saputo contemplare,
raccogliere gli eventi di Cristo
e farne memoria amante e operosa,
donaci la grazia di leggere e rileggere le Scritture
per fare anche noi memoria attiva,
amante e operosa degli eventi di Cristo.
Donaci, Spirito santo,
di lasciarci nutrire da questi eventi
e di riesprimerli nella nostra vita.
E donaci, ti preghiamo,
una grazia ancora più grande:
quella di cogliere l'opera di Dio
nella Chiesa visibile
e operante nella storia
così da contemplare in essa,
in particolare nella Chiesa primitiva,
la presenza della misericordia di Dio in Gesù,
fattosi corpo storico in mezzo agli uomini.*

(Card. Carlo Maria Martini)

Breve silenzio

Leggo e medito la Parola di Dio:

(Lc 10,25-37)

²⁵Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: "Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?". ²⁶Gesù gli disse: "Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?".

²⁷Costui rispose: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso". ²⁸Gli disse: "Hai risposto bene; fa' questo e vivrai". ²⁹Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: "E chi è mio prossimo?".

³⁰Gesù riprese: "Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. ³¹Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. ³²Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre.

³³Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. ³⁴Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. ³⁵Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno".

³⁶Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?". ³⁷Quello rispose: "Chi ha avuto compassione di lui". Gesù gli disse: "Va' e anche tu fa' così".

Tempo di silenzio

Per la meditazione

Dal MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA 60° GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI: "VOCAZIONE: GRAZIA E MISSIONE":

“[...] La missione comune a tutti noi cristiani è quella di testimoniare con gioia, in ogni situazione, con atteggiamenti e parole, ciò che sperimentiamo stando con Gesù e nella sua comunità che è la Chiesa. E si traduce in opere di misericordia materiale e spirituale, in uno stile di vita accogliente e mite, capace di vicinanza, compassione e tenerezza, controcorrente rispetto alla cultura dello scarto e dell’indifferenza. Farsi prossimo, come il buon samaritano (Lc 10,25-37), permette di capire il “nocciolo” della vocazione cristiana: imitare Gesù Cristo che è venuto per servire e non per essere servito (Mc 10,45).”

[...]

“Nella Chiesa, siamo tutti servitori e servitrici, secondo diverse vocazioni, carismi e ministeri. La vocazione al dono di sé nell’amore, comune a tutti, si dispiega e si concretizza nella vita dei cristiani laici e laiche, impegnati a costruire la famiglia come piccola *chiesa domestica* e a rinnovare i vari ambienti della società con il lievito del Vangelo; nella testimonianza delle consacrate e dei consacrati, donati tutti a Dio per i fratelli e le sorelle come profezia del Regno di Dio; nei ministri ordinati (diaconi, presbiteri, vescovi) posti al servizio della Parola, della preghiera e della comunione del popolo santo di Dio. Solo nella relazione con tutte le altre, ogni specifica vocazione nella Chiesa viene alla luce pienamente con la propria verità e ricchezza. In questo senso, la Chiesa è una sinfonia vocazionale, con tutte le vocazioni unite e distinte in armonia e insieme “in uscita” per irradiare nel mondo la vita nuova del Regno di Dio.”

Tempo di silenzio